Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2026/0000037
Prot. RM/2026/0005028
del 11/11/2026

ORDINANZA COMMISSARIALE

Oggetto: Giubileo della Chiesa cattolica 2025 – Intervento ID 13 recante "*Sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione 5G small cell*" – Classificazione "*Intervento urgente*" ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinati alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale", adottato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 93 del 21 maggio 2026, limitatamente all'area urbana del Quarticciolo, ricadente nel territorio del Municipio Roma V, fino al 31 dicembre 2026

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma, di cui al comma 420 del richiamato art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario di cui al citato comma 421 la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che: "*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto legislativo*

6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale";

- al comma 426, dispone che: "*Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi 2 intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;
- al comma 427, prevede che: "*Al fine di assicurare la realizzazione dei lavori e delle opere indicati nel programma dettagliato degli interventi, nonché la realizzazione degli interventi funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, è costituita una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze denominata « Giubileo 2025», che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo. […];*

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito Commissario Straordinario), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

Visto, altresì,

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2024, come modificato ed integrato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 2025, con il quale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, co. 422, della citata L. 234/2021 e s.m.i., è stato approvato il Programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025;

Visti

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;
- il TUEL, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto di Roma Capitale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 23 novembre 2009;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 31 marzo 2016;
- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021;
- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 93 del 21 maggio 2026;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 306 del 02 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021 "Linee programmatiche 2021-

2026 per il governo di Roma Capitale";

- il Decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 novembre 2023, n. 159;
- il Decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2025, n. 20;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2025;
- l'Ordinanza del Commissario straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 Rep. 16 del 10 aprile 2025;
- l'Ordinanza del Commissario straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 Rep. 2 del 15 gennaio 2026;

Richiamato

- l'articolo 4 del su richiamato DPCM 11 giugno 2024 e smi, che dispone che Commissario Straordinario:

  a) coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;

  b) a mezzo di ordinanza nei casi e nelle forme di cui all'articolo 1, commi 425 e 425-bis, della legge n. 234 del 2021; [Omissis]

  e) pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;

Premesso che

- il Programma dettagliato degli interventi giubilari, approvato con il su richiamato DPCM 11 giugno 2024 e smi, ricomprende l'opera essenziale classificata nell'Allegato 1 con l'ID 13 recante "*Sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione 5G small cell*", con un costo stimato pari a 92.784.000,00 euro, di cui 20 mil. di euro finanziati con risorse giubilari ed i restanti 72,784 mil. di euro a carico del Project Financing. Roma Capitale figura quale Amministrazione proponente ed il correlato Dipartimento Trasformazione Digitale riveste il ruolo di soggetto attuatore;
- l'intervento in oggetto concerne la realizzazione di un'infrastruttura abilitante la quinta generazione della tecnologia cellulare wireless, il cd. "5G", basata sull'architettura *Small Cell*, il cui scopo è il superamento dei limiti infrastrutturali imposti dai sistemi di radiocomunicazione presenti sul territorio di Roma per lo sviluppo di soluzioni *smart city*;
- l'infrastruttura in parola ha l'obiettivo di abilitare sistemi e servizi digitali innovativi per il monitoraggio ambientale e l'automazione dei sistemi tecnologici della Città, oltre all'allestimento di soluzioni avanzate per la sicurezza, mediante l'installazione di un elevato numero di videocamere ad alto consumo di banda e previsione di sistemi di radiocomunicazione di sicurezza da destinare alla Polizia Locale;
- il citato progetto, da realizzarsi nella forma del Partenariato Pubblico Privato, ha come finalità:
- la copertura delle linee della metropolitana cittadina (Metro A, B e C), sia nelle stazioni che nei tunnel; lo sviluppo dell'infrastruttura per la copertura in tecnologia 5G della città, basata su *smart cells*, con oltre 1.500 punti di presenza sparsi sul territorio cittadino, abilitati ad ospitare tutti gli operatori di telefonia mobile, per un complessivo potenziale di 6.000 punti di propagazione di segnale;

- lo sviluppo della rete di *Free WiFi,* con accesso *seamless* di Roma Capitale con circa 850 *access point in WiFi6*, ovvero punti di presenza tecnologicamente avanzati, distribuiti in circa 100 piazze e vie adiacenti ai siti ritenuti strategici, in quanto interessati direttamente e indirettamente dagli eventi giubilari, in sovrapposizione a tutti i punti di superficie di presenza delle insegne della Metro, trasformate in un access point WiFi/5G;
- la realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza nelle aree della città di Roma ritenute strategiche;

Atteso che

- con precedente Ordinanza commissariale Rep. 16 del 10 aprile 2025 è stata disposta la deroga al "*Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinate alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale*", adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 21 del 31 marzo 2016, come modificato con successiva Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 70 del 13 luglio 2021, prevedendo la Classificazione di "Intervento urgente" a tutte le attività preordinate all'attuazione dell'opera di che trattasi, assoggettate al sopra richiamato Regolamento, fino al 31 dicembre 2025;
- alla luce delle mutate esigenze riscontrate in materia di sicurezza urbana e della necessità di rafforzare e potenziare ulteriori misure nei contesti territoriali maggiormente esposti, Roma Capitale, d'intesa con la Prefettura di Roma e tutte le Forze di Polizia competenti, ha ritenuto opportuno procedere con la revisione della pianificazione delle aree interessate dall'intervento, includendovi l'area urbana del Quarticciolo, situata nel territorio del Municipio Roma V, che si estende nel quadrante ricompreso tra via Prenestina, via Casilina, viale Palmiro Togliatti e via Tor Tre Teste;
- con successiva Ordinanza commissariale Rep. 2 del 15 gennaio 2026, al fine di assicurare la messa in opera delle sopra richiamate infrastrutture, funzionali a consentire l'operatività della tecnologia 5G in punti strategici della Città sui quali dispiegare gli interventi di rigenerazione sociale e sicurezza pubblica programmati, è stata disposta la proroga, fino al 30 giugno 2026, dell'efficacia della suindicata ordinanza commissariale Rep. 16 del 10 aprile 2025;
- con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 93 del 21 maggio 2026 è stato adottato il "*Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinati alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale*" (di seguito Regolamento), che, ai sensi del comma 4, dell'art. 1, abroga e sostituisce ogni altra norma regolamentare previgente in materia e costituisce il quadro disciplinare di riferimento unitario;
- il soggetto attuatore, con nota prot. GU/14075 del 21 ottobre 2026, registrata in pari data al protocollo della struttura commissariale con il n. RM/4685, ha rappresentato che l'avvio dei lavori è stato differito in ragione della necessità di dover coordinare l'intervento con il Progetto di Manutenzione straordinaria Lotto 4 Quarticciolo, in carico al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma Capitale, rispetto al quale sono emersi significativi elementi di interferenza sotto il profilo tecnico ed operativo;
- con medesima nota il Dipartimento Trasformazione Digitale di Roma Capitale, stante il carattere delle esigenze di ordine pubblico e sicurezza rilevate per il citato perimetro territoriale, ha richiesto di valutare l'adozione di un'ordinanza commissariale che consenta di mantenere, a titolo straordinario e urgente, la classificazione degli interventi in argomento quali "Interventi urgenti", ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, in deroga all'ordinario iter autorizzativo/concessorio vigente, limitatamente all'area urbana del Quarticciolo;

Considerato che,

- le opere infrastrutturali da eseguire concernono la posa di cavi in fibra ottica lungo il territorio individuato, utilizzo di infrastrutture esistenti (es. cavidotti), installazione di nuove canalizzazioni, oltre al montaggio di supporti per antenne, su edifici o su strutture di arredo urbano, funzionali alla realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza;
- i lavori in oggetto riguardano, nello specifico, interventi di modesta entità, consistenti in posa di pozzetti, armadi stradali, telecamere, Access Point e IOT e Small Cell, posa di cavi elettrici e fibra ottica con scavi superficiali di 40 - 50 cm di profondità;
- l'attuazione dell'opera in parola è subordinata alla tempistica connessa agli adempimenti amministrativi previsti dal citato Regolamento, nonché ai tempi necessari per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni/concessioni da rilasciarsi a cura del Municipio territorialmente competente;
- la nuova disciplina in materia di scavi incide sensibilmente sulle modalità di rilascio delle autorizzazioni/concessioni e prevede una rigorosa programmazione degli interventi e vincoli temporali più stringenti rispetto al precedente assetto regolamentare;
- il completamento della quota residua dei lavori, attesa l'urgenza del caso in specie e la necessità di garantire il coordinamento e la gestione della sicurezza pubblica, è stato pianificato nel secondo semestre 2026, entro il termine di efficacia del mandato del Commissario Straordinario;
- il Commissario Straordinario è chiamato a garantire la concreta ed efficace attuazione del Programma dettagliato, provvedendo, se del caso, ad agire anche a mezzo ordinanza nei casi in cui sia a rischio, anche solo in via prospettica, la piena attuazione degli interventi giubilari nei tempi programmati;

Ritenuto, pertanto, che sussistono motivate ragioni di interesse pubblico per attivare i poteri derogatori previsti dal comma 425, dell'articolo 1 della più volte richiamata Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii., stante la rilevanza dei citati interventi per la sicurezza urbana e l'ordine pubblico, e per disporre la deroga al sopra richiamato Regolamento e classificare le opere in oggetto quali "*Interventi urgenti*", ai sensi dell'art. 12 della vigente disciplina di settore, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Per quanto espresso in *premessa e nei considerata*,

O R D I N A

con i poteri di cui al comma 425 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i.,

1) in deroga al "*Regolamento per l'esecuzione ed il ripristino degli scavi stradali per la posa di canalizzazioni e relative opere civili e manufatti destinati alla fornitura di servizi a rete nel suolo, sottosuolo e soprassuolo di Roma Capitale*", adottato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 93 del 21 maggio 2026, che le attività residue, preordinate all'attuazione dell'intervento giubilare classificato nell'Allegato 1 del DPCM 11 giugno 2024 e s.m.i. con l'ID 13 recante "*Sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione 5G small cell*", siano da classificare come "*Interventi urgenti*", ai sensi dell'articolo 12 del predetto Regolamento, limitatamente all'area urbana del Quarticciolo, ricompresa nel territorio del Municipio Roma V, fino al 31 dicembre 2026.
2) Gli interventi urgenti di cui al punto 1) possono essere realizzati ai sensi dell'articolo 12 del più volte

citato Regolamento, previa acquisizione, ove previsto, dei pareri a norma del codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii..

3) Gli interventi oggetto della presente Ordinanza commissariale debbono essere eseguiti nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza stradale, in modo da ridurre al minimo il disagio per la cittadinanza e il traffico veicolare e pedonale.

4) La trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione proponente, al soggetto attuatore, al Municipio Roma V, nonché al corrispondente Gruppo di Polizia Locale.

5) La pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo http://commissari.gov.it/giubileo2025 .

6) La trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii..

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 1, comma 425, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presenza Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i., di "*Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*" e s.m.i..

Il Commissario Straordinario di Governo per il
Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

Prof. Roberto Gualtieri

Roberto
Gualtieri
10.11.2026
18:07:29
GMT+01:00